

India

Il nuovo regionalismo

"Sogno un futuro in cui si possa fare colazione ad Amritsar, pranzare a Lahore e cenare a Kabul senza avere problemi, come se si trattasse di un unico paese. Questo è il modo in cui vivevano i miei nonni e così dovrebbero poter vivere i miei nipoti", ha affermato il primo ministro indiano Manmohan Singh durante una visita ufficiale alla camera di commercio e dell'industria indiana.

Il premier ha espresso il desiderio che le regioni e gli stati dell'Asia meridionale possano tornare a cooperare stringendo relazioni di interdipendenza. Singh ha sottolineato l'importanza di promuovere una strategia economica e politica comune. A proposito di questo "nuovo regionalismo del governo indiano" Himal osserva che New Delhi vuole rafforzare il suo ruolo di potenza mondiale, e per questo cerca di ritagliarsi un ruolo di garante della pace nelle zone più difficili del continente.

Sul piano economico l'India ha abbandonato il protezionismo e sta promuovendo gli scambi tra i paesi che aderiscono al Saarc, l'Associazione per la cooperazione regionale nel sud dell'Asia, anche attraverso istituzioni transnazionali come la banca di sviluppo asiatica. New Delhi spera che presto le frontiere non saranno più confini rigidi di separazione.